

# PARLA COME MANGI

## IL NUOVO PCI MILANESE

Comitato federale  
Pci di Milano (\*)

Traduzioni di  
Piergiorgio Paterlini

Prontario è l'impegno del partito per dare vita alla fase costituente affermando le caratteristiche di massa, privilegiando il mondo del lavoro e il rapporto con le professioni: la scuola e la ricerca.

È nel vivo di una battaglia sociale che il mondo del lavoro può svolgere una funzione decisiva nella fase costituente. Da qui l'importanza della scadenza contrattuale, occasione per rilanciare l'impegno per l'unità sindacale e per avviare una iniziativa di massa su temi cruciali come la questione del salario, del fisco, dei diritti individuali e collettivi, del rinnovo, della democrazia e della rappresentanza del sindacato.

Contestualmente è necessario assumere una iniziativa politica chiara per la formazione ovunque sia possibile ad iniziare dal Comune e dalla Provincia di Milano, di giunta di sinistra e di progresso basate sulla convergenza e su accordi programmatici tra le forze di sinistra ambientaliste e laico-progressive. Il Cc ritiene che i prossimi mesi dovranno servire per far vivere il nuovo oltre le mozioni congressuali e con piena legittimità per tutte le componenti politiche culturali presenti nel partito milanese.

A ciò potrà contribuire una segreteria solidale convinta e determinata nella realizzazione della fase costituente a Milano. Il Cc dà mandato alla direzione provinciale di definire scelte, tempi e modi con cui dare corso alla costituente nella nostra realtà. Quel programma dovrà essere una piattaforma di azione e di iniziativa nei prossimi mesi e sulla base del consenso che esso riceverà dovrà essere formata la nuova segreteria, realizzando così, sulle cose da fare e sulla prospettiva, una più forte e omogenea direzione della federazione.

Il Cc richiama tutti gli iscritti a impegnarsi per rendere protagonista della fase costituente l'intera realtà organizzata del partito, ad iniziare dal lavoro per completare il tesseramento 1990 e per affrontare la campagna delle feste dell'Unità che anche quest'anno avrà il suo culmine nella festa provinciale.

(\*) Documento approvato il 22 maggio con 57 voti favorevoli, 14 contrari e 18 astenuti

# STAMPA: NUOVO DIRETTORE

La Voce Repubblicana (\*)

Paolo Mieli assume oggi la direzione responsabile del quotidiano La Stampa di Torino. Mieli succede a Gaetano Scardocchia e saluta oggi i lettori del quotidiano nello stile misurato e capace di lucida analisi che gli conosciamo e che ha avuto modo di dimostrare in molti incarichi di notevole prestigio giornalistico.

A Paolo Mieli vanno anche gli auguri della direzione, della redazione e della Voce Repubblicana che ne hanno sempre apprezzato l'equilibrio e le doti professionali.

Con altrettanto calore vogliamo salutare Gaetano Scardocchia che ha lasciato la direzione del giornale dopo averne guidato un periodo di intense novità.

(\*) notizia non firmata

# SI, HO LA FACCIA DA PIRLA



(pubblicità moto Malaguti)

**DONNA CELESTE**

OH, OH, I FIGLI, I NIPOTI!!!

GLI LASCIAMO TUTTO, I SOLDI, LA MACCHINA, LA MOTO, LA BARBA

IL RADIO TELEFONO, IL FAX, IL VIDEO, IL REGISTRATORE, LE CASSETTE, LA CAPIEPRESA...

... MA LA DEMOCRAZIA, CRISTO, PER ESSERE VERA SE LA DEVONO FARE DA SOLI

... UNO CHE ALMENO QUELLA CE LA SIAMO GIÀ QUASI TUTTA MANGIATA!

# CUORE

# COCCODRILLI

PAOLO CIRINO POMICINO

comm. Carlo Salami

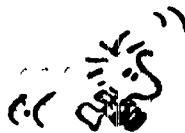
Per Paolo Cirino Pomicino non si poteva dire come la contessa di Congo a proposito del servizio l'azionario Girard - finale del Primo Atto del sublime *Anche Chi non* di Giordano) che l'avessi «romato il legge». Bastava sentirlo in TV per capire che costui al pari del ministro il sol maggiore Carlo Vizzini aveva con i libri e con la carta stampata in generale aperto un contenitore. Vanno a finire però obbligatoriamente le sofferenze di Cirino bambino per via di quel doppio cognome «causa di schemo» (Scimpe *Chemo* Alto Primo).

Cirino Pomicino, Cirino Pomicino, gridavano i compagni di scuola e presto si era convinto di non essere un fanciullo ma un fucile. Guardandosi nello specchio questa convinzione era vieppiù radicata a otto anni era già calvo e con un aspetto da entusiasta folkie. Un'infanzia infelice contrassegnata da ogni sorta di squalidi giochi. In parole dei compagni malvagi che via via li appellavano Cirino Pollicino, Cirino Pomicino e con riferimento esplicito alla precoce calvizie, Cirno Pomicino, quello dei pelati appunto.

Come dicono i Alberoni e il Valtimo fuggente è nella prima giovinezza se non nella culla, che si forma il carattere. Cirino venne

su (si fa per dire) pieno di complessi (gli dicevano le ragazze pomicia Pomicino!) e con l'annoso gravido di risentimenti e rancori. Fu un giovane chiuso, schivo, il cui unico passato importante lo stadio e il gioco del tressette. Ma un giorno incontrò Gaio e la sua vita sapì. Androth immediatamente capì anche lui aveva preso sulla gobba le busse dei compagni di scuola cattivi per non parlare degli orzechioni che gli i travolte gli spazzavano sadicamente ingrandoglih, la tragedia di Pomicino era simile alla sua.

La politica italiana è solo un vecchio manual di psicanalisi come dimostra anche l'aspetto accurato e ridente di Jacco Magni che sta ad indicare la sostanziale mobilità di una vita felice e Cirino, al pari di altri se ne è alle prese, scelse la politica e tutto sarebbe filato liscio se l'imprevisto come l'on La Malfa non stesse all'erta, novella Penelope per disfare la tela. Ispezionando lo stadio agghindato per i mondiali il ministro passò sotto un traliccio e fu travolto da una frana. Se il rimpianto degli esponenti del pentapartito è dubbio e formale, è certo, perfino a noi, è parso il titolo de *Il Manifesto* Cirino, s'è spento.



Dobbiamo alla cortesia di un amico il chiarimento di un mistero che ci angustava come passa i suoi fine di settimana il presidente del consiglio, on. Colombo? Ecco una notizia comparsa sul Giornale di Sicilia relativa a domenica 25 luglio titolo «Week end soltanto di Colombo (sole e mare) a Pantelleria». Testo: «Il presidente del consiglio ha passato il week end a Pantelleria prendendo il sole e girando per l'isola. È quanto un pomeriggio con un elicottero della Marina Militare che l'aveva prelevato all'aeroporto di Trapani-Birgi e ha preso alloggio all' residenza di Punta Fram. Accompagnato soltanto dal segretario (la scelta personale si era discretamente mimetizzata) stamane è sceso a mare». È un quadretto perfetto. Venerdì 23 molte telefonate erano state scambiate fra la presidenza del consiglio e il mistero della dife-



# WEEK-END

settimana il ministro Tanassi, esprimendosi con le bandiere, aveva impartito perentorie disposizioni all'ammiraglio Binnardi. Si trattava di una operazione delicata l'operazione week-end, messa a punto la quale il presidente del consiglio ha affidato a Pantelleria. Lo accompagnava il solo segretario mentre il personale di scorta «era discretamente mimetizzato». Quel «di-

# FORTEBRACCIO

cretamente» sta in luogo di «costi rosi», nel senso che gli agenti di Colombo si erano travestiti da scogli, alcuni dei quali grossi (se ci capite), ma non tutti avevano abbandonato l'impenetrabile di gabardine, sicché si vedeva benissimo che erano scogli della questura.

La mattina di domenica Colombo «è sceso in mare», vale a dire che ha avuto luogo il varo del presidente del consiglio. In questi giorni a Pantelleria ci deve essere la nostra amica Ada Becchi della Fiom. Speriamo che non sia stata lei la marina. Poi l'on Colombo «ha preso il sole e dopo colazione è andato a visi-

tare il centro, colpito dal fatto che ancora rimangono ben visibili le ferite della guerra Colombo, amante delle isole ancora vergini». Su quest'ultimo punto Colombo è severissimo. Ogni volta che scende su un'isola domanda: «Quest'isola è ancora vergine?». «Veramente, eccellente una volta con un soldato...». Allora il presidente del consiglio sdegnato, dichiara che ripartirà immediatamente, e soltanto quando gli assicurano che l'isola si è pentita, la perdona e scende in mare. Poco lontano vigila un questore, truccato con riguardo, da foca.

1 agosto 1971

# CRONACA VERA

**D**ritti d'autore, Fininvest vince la battaglia con la Siae (titolo del *Corriere della Sera*) La Siae mette lo Berlusconi (titolo dell'Unità)

**I**l valore della forma culturale conosce, perciò, un confine inteso quello tra la sua oggettività logico-ideale e il suo valore culturale vero e proprio, la sua valenza simbolico-relazionale, la possibilità di risoggettivare il suo contenuto. (Fabrizio Desideri, *Il manifesto*)

**I**ndividui e metafisica «i sentimenti dell'aldilà», un libro sulla frantumazione delle categorie opposte e del moderno il superamento del soggetto come luogo di libertà (titolo di apertura delle pagine culturali dell'Unità)

**N**el caso di mangimi composti per animali familiari le denominazioni in lingua olandese «mengvoeder» «amvullend diervoeder» e «vullidig diervoeder» possono essere sostituite rispettivamente dalle denominazioni «samengesteld voeder» e «vullidig samengesteld voeder». (Ga' zette *Uitdiale*)

**G**ite scolastiche. Ci sono agenzie che sfruttano i pullman senza un'accurata revisione. In questo contesto la sicurezza dei nostri giovani è messa a repentaglio. E bene esistono le ferrovie dello Stato e tutti sappiamo come i treni siano un mezzo molto più sicuro per viaggiare. Il viaggio in treno è sicuro, rilassante e più panoramico e aiuta a imparare meglio la geografia. (L.G. *Lucio Gallo Il Paese*)

**V**aggi d'affari che costringono a cambiamenti di abitudini possono. L'altro prova care «i barazzanti «diarce» Ma c'è un timido. Stipiomagha (pubblicità su *La Repubblica*)

**L**stituto Superiore di Educazione Fisica della Lombardia. Il 25 agosto 1971 saranno presenti in quali-



ta di ospiti d'onore il gruppo sperimentale «Zauberhalets Rhondum» dell'I. Germania Occidentale che presenteranno per la prima volta in Italia le versatili e spettacolari possibilità di utilizzazione della ruota «trotto» da noi ancora totalmente sconosciute. (La Repubblica)

**G**ran salone delle Feste «Allanura Gastronomia in concerto elettorale. Il Comitato organizzativo «Vive insieme» ha organizzato una «Serata danzante elettorale» durante la quale ven-

presentato l'amico del Michele Bellomo assessore regionale, candidato numero 2 nella lista della Democrazia cristiana PS. Obbligatorio l'abito scuro, facoltativo l'uso dei guanti. (contorno in mente)

**S**iamo gli animali ho scritto la canzone «Amico cane». Se ami il dialetto piacentino ho scritto la canzone «Una stre sud man». Per il Comune vota così: 2 Balini in arte Avos. (pubblicità elettorale su *La Libertà*)

**C**inema a luci rosse, Milano. La bestia del Sud, Le casalinghe e gli stalloni del Sud. Sesso ad alta quota. Chiamami la donna degli animali, Vergognose, Love slips, Oriental pissing, Sadtistic masochist homosexual. (Il Giorno)

**A**lberto Carnisi è uno dei più noti interpreti della canzone moderna italiana. È contemporaneo e anche proficuo di un'intera pleiade dei più famosi rappresentanti di questa canzone che hanno elevato la canzone italiana ai livelli più alti lontani dalle forme convenzionali dalle correnti e dalle influenze banali prive di contenuto e di una fisionomia concreta. Un'altra particolarità di Carnisi e di Albano è la capacità di comunicare con il pubblico un pubblico ben formato che ha accolto i loro concerti con interrotti e calorosi applausi, così come ha sempre usato accogliere gli ospiti vale a dire tutti complessi e gli artisti che nutrono sentimenti progressisti e cantano all'elevamento dell'uomo. (Fish Daga, *Artista del Popolo, La Nuova Albama* numero 5/90)